



CITTÀ DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trecale NO
C.F. 80005270030 - P. Iva 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, SAN MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE DI SEDUTA N. 2/2015

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di marzo, alle ore 18.40, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 8160 del 19.3.2015 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, San Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- Consigliere ALMASIO Pier Paolo
- Consigliere CARABETTA Rosario
- Consigliere COSTA Francesca
- Consigliere CORTESE Gianfranco
- Consigliere DATTILO Federico
- Consigliere PUCCIO Isabella
- Consigliere SANSOTTERA Filippo
- Consigliere VARISCO Roberto
- Consigliere BINATTI Federico
- Consigliere CANETTA Rossano
- Consigliere CAPOCCIA Giorgio
- Consigliere CASELLINO Tiziano
- Consigliere LOCARNI Edoardo

Risultano assenti i Consiglieri PUCCIO Isabella, ALMASIO PierPaolo, VARISCO Roberto, CANETTA Rossano, CAPOCCIA Giorgio e LOCARNI Edoardo.

Sono presenti, inoltre, l'Assessore Marco Uboldi, il Vice Segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani, ed il responsabile del settore Personale/Organizzazione, dott. Andrea Cerina, in sostituzione del responsabile del settore Servizi sociali.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Regolamento comunale per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo.
2. Regolamento interno dell'asilo nido comunale.
3. Varie ed eventuali.

Quindi, prima di avviare la trattazione degli argomenti, chiede ai presenti l'inversione dell'ordine del giorno per anticipare l'esame del punto 2.

La proposta viene accolta all'unanimità.

PUNTO 2

Il Presidente cede la parola all'Assessore Uboldi, che illustra l'argomento.

Il dott. Cerina sottolinea che non è più possibile rimandare l'approvazione delle modifiche, perché la maggior parte delle stesse è semplicemente un'adeguamento del regolamento conseguente alla variazione della modalità di gestione dell'asilo nido, mentre altre modifiche consistono nello snellimento delle procedure. Comunica che nell'ultimo anno si è avuta una diminuzione del numero dei bambini iscritti e che, per tale motivo, sarà allungato il termine di presentazione della domanda di iscrizione.

Alle ore 18,42 arrivano i consiglieri Giorgio Capoccia, Rossano Canetta, Roberto Varisco e PierPaolo Almasio.

Conclude dicendo che le modifiche richieste dal consigliere Varisco sono state recepite.

Il consigliere Varisco comunica di aver posto un quesito in merito ai termini, ma di aver già ricevuto risposta dal competente ufficio comunale.

Terminata la trattazione del punto l'assessore Uboldi ed il dott. Cerina se ne vanno.

PUNTO 1

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Pagani, che relaziona sull'argomento.

PUNTO 3

Il Presidente informa i presenti che è stata presentata una proposta di deliberazione dai consiglieri Varisco, Canetta, Crivelli e Capoccia avente ad oggetto "Atto di indirizzo. Promozione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto "Controllo del Vicinato"" ed invita i proponenti ad illustrarla.

Il consigliere Varisco riferisce che la proposta è stata presentata venerdì mattina per accelerare i termini, visto che era convocata per oggi la presente Commissione consiliare permanente competente per materia ed anche la conferenza dei capigruppo consiliari per la convocazione del prossimo Consiglio comunale. Quindi, illustra la proposta.

Alle ore 18,48 arriva anche il pubblico nelle persone del Maresciallo Ferrara, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Trecate, dei rappresentanti delle Associazioni Carabinieri e Bersaglieri e del consigliere Andrea Crivelli.

Precisa che nella proposta è stato evidenziato il lavoro di rete che deve essere svolto con i cittadini, le associazioni d'arma e le Forze dell'ordine. Conclude dicendo che, oltre ad aver proposto l'iniziativa, vorrebbero anche essere coinvolti nella sua realizzazione.

Il consigliere Almasio riconosce che il problema della sicurezza è importante e necessita di essere affrontato con grande cautela. Per tale motivo occorre delimitarne bene i confini e, a tal proposito, ritiene sia necessario reperire i pareri della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'ordine, perché altrimenti si rischia di non avere gli effetti desiderati. Confessa di non aver avuto modo di approfondire l'argomento visto il poco tempo a disposizione. Quindi, chiede ai consiglieri di minoranza se hanno avuto l'occasione di confrontarsi con le Forze dell'ordine e quali siano stati i risultati.

Il consigliere Varisco spiega quale dovrebbe essere il coinvolgimento delle Forze dell'ordine, precisando che l'iniziativa dovrebbe svolgersi con la loro regia. Riferisce che alcuni Comuni che hanno adottato il "Controllo del Vicinato" hanno registrato una sensibile riduzione dei reati, in particolare dei furti in appartamento. Sottolinea che il progetto agisce sulla percezione della sicurezza.

Il consigliere Casellino si associa a quanto ha dichiarato il consigliere Almasio. Ritiene che l'idea sia bella e buona, ma di difficile attuazione, perché vi è il rischio di scendere nel facile sospetto, nel panico, nella banalità e, quindi, di disperdere energie e creare il danno contrario. In particolare, si domanda come si possa fare ad istruire le persone per fare rete.

Il consigliere Carabetta ritiene che il problema sia come regolamentare un'organizzazione del genere.

Il consigliere Varisco afferma che proprio per questo viene creata l'associazione.

Il consigliere Carabetta dichiara che questa iniziativa merita un approfondimento; occorre verificare quanti Comuni l'hanno già sperimentata e con quali risultati.

Il consigliere Casellino ribadisce che servono i pareri preventivi delle Forze dell'ordine.

Il consigliere Almasio considera fondamentale fare questa premessa: sia come consigliere comunale che come cittadino non ritiene di demandare a nessuno il controllo della sicurezza se non alle Forze dell'ordine. Vuole delle rassicurazioni: le passeggiate (leggasi "ronde") lo spaventano. Politicamente non è d'accordo. Inoltre, sulla proposta di delibera legge "adesione"; è troppo presto parlare di adesione quando dell'argomento ancora non se ne è parlato neppure nell'ambito della maggioranza consiliare. Ritiene che per come è stata presentata la proposta non sia un semplice atto d'indirizzo. Rileva che la realtà trecatese non è percepita da tutti allo stesso modo. E' d'accordo che sull'argomento vi debba essere unità d'intenti. Condivide la proposta del consigliere Carabetta di acquisire informazioni sulle esperienze di altri Comuni.

Il consigliere Varisco replica che i consiglieri hanno avuto il tempo di esaminare l'argomento di che trattasi, perché la documentazione è loro pervenuta venerdì e, del resto, sottolinea che la stessa cosa è avvenuta in occasione dell'ultimo Consiglio comunale con il punto della SPT s.p.a.. Per quanto concerne le "passeggiate" precisa di essere profondamente distante da coloro che le fanno, ma di coglierne il bisogno.

Il consigliere Capoccia precisa che l'oggetto dell'atto di indirizzo è quello di promuovere il progetto e che nessuno vuol togliere alle Forze dell'ordine la prerogativa del controllo della sicurezza. L'esigenza è quella di fare un progetto coinvolgendo tutte le Forze dell'ordine insieme ai cittadini.

Il consigliere Casellino fa notare che, leggendo la proposta di delibera, si parla di adesione, non di esplorazione. Ribadisce la necessità di avere dei pareri preventivi prima di deliberare. Si dichiara favorevole ad un maggior controllo, ma al contempo è perplesso sulle modalità proposte.

Il consigliere Costa dichiara che ci deve essere senso civico al di là della proposta di deliberazione.

Il consigliere Canetta dichiara che bisogna analizzare tutti i pro ed i contro. Tutto quello che può servire per tranquillizzare l'opinione pubblica va bene, ma va calibrato.

Alle ore 19,30 il consigliere Casellino se ne va.

Il consigliere Capoccia propone di avviare le consultazioni. Ritiene che occorra maggiore condivisione delle stesse logiche di vicinato e che le stesse debbano essere messe per iscritto.

Alle ore 19,35 il consigliere Costa se ne va.

Il consigliere Almasio precisa che un interlocutore indispensabile è il Prefetto e che devono essere fatte delle indagini preventive prima di assumere qualsiasi decisione nel merito. Pertanto, il primo punto del dispositivo dove si legge "di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di avviare le procedure necessarie all'adesione al Progetto..." non va bene se prima non vengono fatte le opportune indagini.

Il consigliere Varisco afferma che, se la pregiudiziale è l'obbligare la Giunta a fare qualcosa, allora si può emendare la proposta con "avviare le procedure necessarie a valutare l'adesione.....". Precisa che non hanno voluto presentare un progetto "di parte", ma condividerlo con tutti. Aggiunge, infine, di togliere dalla proposta di delibera il riferimento alle "ronde".

Il consigliere Almasio ribadisce che questo non è un atto di indirizzo.

Il consigliere Varisco ribadisce, a sua volta, che i presentatori sono disposti ad emendarlo. Invita a verificare l'esistenza a livello nazionale dell'associazione "Controllo del Vicinato", alla quale i Comuni aderiscono per ovviare al fatto che i cittadini si sostituiscano alle Forze dell'ordine.

Il consigliere Almasio annuncia che ne parleranno domani sera nella consueta riunione della maggioranza consiliare.

Il Presidente allora si impegna a far contattare la minoranza mercoledì dal Presidente del Consiglio comunale per comunicare la decisione assunta dall'Amministrazione.

Il consigliere Varisco sottolinea che la differenza rispetto ad altre proposte è il coinvolgimento dei trecatesi. Chiede, quindi, se la proposta sarà inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Il consigliere Almasio risponde che si valuterà cosa fare: l'ordine del giorno potrà essere successivamente integrato con la proposta oppure la proposta potrà già essere inserita all'ordine del giorno ed aggiunge che in ogni caso ci sarà un altro Consiglio comunale entro il 30.4.2015.

Il consigliere Capoccia, a proposito della mozione "Attivazione di uno spazio riservato ai consiglieri comunali nel servizio di comunicazione "TRECATEINFORMA", chiede se vi sia da parte della maggioranza consiliare l'intenzione di farla propria.

Il Presidente risponde che se ne parlerà nella riunione della maggioranza e poi l'argomento sarà sottoposto all'esame della presente Commissione consiliare permanente.

Il consigliere Capoccia chiede se la maggioranza si sia già fatta un'idea della mozione e chiede al Presidente del Consiglio comunale qual'è la posizione dell'Amministrazione comunale al riguardo.

Il consigliere Sansottera risponde che finora l'argomento non è stato affrontato in modo completo e che occorre trovare una modalità condivisa con gli altri capigruppo della maggioranza. Prima del Consiglio comunale l'argomento sarà discusso in sede di Commissione consiliare permanente dopo aver acquisito i pareri tecnici sulle modalità di funzionamento di "TRECATEINFORMA". La mozione al momento viene sospesa in quanto carente dal punto di vista formale.

Il Presidente dà la parola al consigliere Crivelli, presente in sala, al momento unico presentatore della mozione.

Il consigliere Crivelli dichiara che ciò che ha presentato non è una mozione, ma una proposta di mozione da sottoporre al Presidente del Consiglio comunale, che, però, può essere subito trasformata in mozione. L'intenzione era quella di far approvare una mozione condivisa. Chiede che la stessa possa essere sottoposta al Consiglio comunale prima del 30.4.2015.

Il Presidente dichiara che questa mozione sarà trattata alla stregua della precedente proposta di delibera.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20.00.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Federico Dattilo

IL SEGRETARIO

dott.ssa Tiziana Pagani